

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Operai in un cantiere edile

Tragedia sfiorata in un cantiere di Bastia Umbra. L'uomo, 55 anni, ha riportato fratture multiple alla testa, alle spalle e agli arti

Impresario edile colpito al volto da una trave

BASTIA UMBRA - Tragedia sfiorata ieri mattina in un cantiere edile di via dell'Industria a Bastia Umbra. Uno dei soci della ditta, un 55 enne del posto è stato colpito in pieno volto da una trave mobile. Immediatamente soccorso, il malcapitato è stato subito trasportato presso l'ospedale di Assisi. Gli accertamenti hanno rilevato fratture multiple alla testa, alla spalla e agli arti. L'uomo, fortunatamente non è in pericolo di vita. La prognosi è di trenta giorni. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Assisi al comando del capitano Sebastiano Arena. Il grave incidente di Bastia si è verificato a meno di 3 settimane dall'ultima

tragedia sul lavoro. Il 29 febbraio a Nocera Umbra ha perso la vita un operaio albanese. Nel 2007 in Regione si sono verificati 18 casi mortali sul lavoro: 12 in provincia di Perugia e 7 in quella di Terni. Il 2008 non è iniziato bene. Sono già 8 le vittime ufficiali di incidenti sul lavoro: 4 in una sola volta, nello scoppio dell'azienda orvietana che produceva fuochi d'artificio. Questi dati, però, devono necessariamente essere letti tenendo in considerazione alcune caratteristiche della regione, come il fatto che il 92% delle imprese umbre hanno meno di 10 dipendenti. Tra di esse, la maggior parte manifatturiera, la competizione è in-

centrata sui costi e non sulla qualità dei prodotti. In più, il costo della manodopera rispetto al fatturato è molto alto. In Umbria, inoltre, nei confronti del complesso nazionale, c'è una maggiore presenza dei settori delle costruzioni edili, delle lavorazioni di materiali per l'edilizia e della produzione di ceramica. Tutto questo, inevitabilmente, porta ad una riduzione della qualità nei sistemi di sicurezza e rende il tessuto produttivo regionale particolarmente rischioso. Un fenomeno nuovo, che sfugge al controllo degli organi competenti, è l'enorme numero di cittadini che per hobby si dedica a piccoli lavori artigia-

ni "domestici" e che spesso trova la morte cadendo dalle scale, finendo sotto i trattori, rimanendo fulminati da scariche elettriche.

I sindacati definiscono questi incidenti "infortuni sul lavoro", ma ancora non ci sono metodi di azione per poterli fronteggiare.

L'Inail regionale, se pur a livelli diversi, sta svolgendo un ruolo attivo nella soluzione del problema infortuni, contribuendo a far passare la cultura della sicurezza e della legalità del lavoro. Per l'Istituto, "sinergia" rimane una delle parole chiave - e quindi una linea d'azione - con la quale "lavorare ai fianchi" il fenomeno degli infortuni.

Celebrato presso la chiesa del cimitero di Bastia il funerale del bimbo di 13 mesi morto all'asilo nido

L'ultimo abbraccio ad Edoardo

Fiori, pelouches e silenzio: così la città ha salutato il piccolo angelo

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - Fiori bianchi, pelouches colorati ed una piccola folla raccolto nel silenzio. Così Bastia Umbra ha dato l'ultimo abbraccio al piccolo Edoardo, il bimbo di 13 mesi, rimasto ucciso da un rigurgito giovedì pomeriggio mentre faceva il riposino pomeridiano all'asilo. La cerimonia funebre si è svolta in forma strettamente privata presso la chiesa del cimitero locale. Forte e tangibile il turbamento e la partecipazione da parte dei parenti e della comunità locale durante l'arrivo della piccola bara, seguita a pochi passi da mamma Mariana e da papà Adriano. Facevano fatica a trattenere le lacrime anche le maestre dell'asilo nido privato, specializzato nell'assistenza dei bambini da 0 a 3 anni, in cui si è consumata la tragedia. La struttura che, oltre ad Edoardo, assiste 20 bambini è rimasta chiusa due giorni per lutto.

In lutto anche la comunità di Mantova, di cui è originario il papà, Adriano Maestrelli, libero



Nelle foto, la bara del piccolo Edoardo all'uscita dalla chiesa e i genitori che seguono il feretro

professionista, che si è trasferito da non molto a Bastia Umbra, nella frazione di Cipresso. Cordoglio anche da parte dell'assessorato regionale all'istruzione e formazione ai coniugi Maestrelli i



Il sindaco Lombardi: "Massima solidarietà alla famiglia"

quali hanno detto di essere rimasti colpiti dalla solidarietà espressa dalla comunità locale, sottolineando la massima fiducia nell'operato della magistratura che sta indagando sul caso. Per le in-

combenze legali, la famiglia è assistita dall'avvocato Francesco Cappelletti di Santa Maria degli Angeli. "Massimo sostegno e solidarietà alla famiglia e anche alle educatrici del nido" è stato manifestato, infine, dal primo cittadino, Francesco Lombardi, che ha parlato di un "drammatico evento che non può né deve sminuire la dedizione, l'amore e la passione con cui le maestre dell'asilo nido di impegnano nel loro lavoro". A dare l'ultimo saluto, ieri, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, l'assessore comunale ai servizi sociali e vicesindaco, Nadia Cesaretti, ma anche una delegazione delle maestre della struttura privata: i funerali sono durati un'ora circa e al termine il corpicino è stato tumulato nel vicino cimitero all'ombra dei cipressi centenari che circondano la struttura. Fuori dalla chiesa, diversi ricordi del piccolo Edo; oltre ai fiori, anche la sua foto, con un biglietto che lo ricorda come un "batuffolino tutt'occhi". Edo era il ritratto della gioia di vivere col suo visino paffuto e la frangetta bionda.

GUARDIA DI FINANZA

La ditta nel mirino contrattacca: "Mai avuto lavoratori in nero"

PERUGIA - La ditta finita nel mirino della Guardia di Finanza "non ha mai avuto dipendenti in nero". Questa la risposta dell'impresa bastiola, diffusa ieri dal legale della ditta Roberto Paradisi. Secondo quanto reso noto dalle Fiamme Gialle, invece, l'azienda avrebbe impiegato 111 lavoratori "in nero" e uno "irregolare" nel 2006; 129 "in nero" nel 2007. "La verità - afferma l'avvocato Paradisi - è una soltanto: la ditta, avendo necessità di utilizzare forza lavoro per prestazioni di pochi giorni nell'arco degli ultimi tre mesi dell'anno (senza alcun vincolo di orario aziendale e con obiettivi prefissati) ha sottoscritto regolari contratti di prestazione occasionale. Si tratta anche di prestazioni richieste per soli due o tre giorni, a dimostrazione della occasionalità del lavoro. Dei 202 lavoratori occasionali, definiti impropriamente 'lavoratori in nero' nessuno, e si ribadisce nessuno, - continua il comunicato - è risultato privo di contratto regolarmente sottoscritto. Per ognuno dei 202 lavoratori è stata regolarmente versata la ritenuta d'acconto del 20 per cento alla Agenzia delle entrate e tutte le prestazioni sono state regolarmente iscritte a bilancio. Non è stata curata la comunicazione all'Inail e all'Inps per il semplice motivo che ciò non è obbligatorio per i contratti di prestazione occasionale". Nel comunicato è detto poi che "la Gdf ha eseguito correttamente gli accertamenti potendo contare sulla piena disponibilità dei titolari della ditta".

Cambio ai vertici dell'associazione assisana dei commercianti

Passeri nuovo presidente di Confcommercio

I due vice sono Vincenzo Di Santi e Laura Cristofani

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Roberto Passeri è il nuovo presidente della Confcommercio di Assisi e Valfabbrica. Il giovane commerciante assisano succede a Francesco Nizzi giunto al termine del secondo e ultimo mandato previsto dallo statuto dell'associazione. Nizzi resta comunque a far parte di diritto, in qualità di presidente uscente, del direttivo dell'associazione insieme a Laura Cristofani, Silvana Becchetti, Orlando Bigini, Andrea Roscini, Danila Benincampi, Massimiliano Della Vedova, Mario Casadei, Vincenzo De Santi, Sandro Ciarulli, Massimo Berretta, Barbara Tomassini, Roberto Baldassarri,

Giorgio Gasparrini, Nazzareno Granocchia e allo stesso Passeri. L'assemblea della Confcommercio ha anche individuato in Vincenzo di Santi e Laura Cristofani i due vicepresidenti. La previsione di due vice è una delle novità introdotte di recente mediante la riforma dello statuto dell'associazione. Più in generale la riforma prevede un allargamento della giunta e del consiglio che dovrà eleggere nel suo seno il presidente e i due vice. Ora l'assemblea sarà chiamata ad eleggere la giunta. Passeri ha assicurato di garantire continuità all'azione portata avanti con successo in questi otto anni da Francesco Nizzi imprimendo al tempo una decisa accelerazione

nella direzione di un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani commercianti.

Il presidente uscente dal canto suo ha posto l'accento sulla necessità di una rimodulazione del check-point, il sistema di tariffe dei parcheggi comunali legato ai giorni e non alle ore di permanenza dei mezzi che vi sostano. "Non siamo né favorevoli, né contrari al check-point, vogliamo semplicemente che vengano trasformati in strumento di marketing e sviluppo territoriale". Un auspicio prontamente raccolto dal sindaco di Assisi Claudio Ricci che ha fatto sapere che entro la fine dell'anno i check-point saranno trasformati in "uno strumento di promozione".

PARCHEGGI

Moiano aprirà alla fine del mese, 300 posti auto in più

ASSISI - Il parcheggio di Moiano sarà concluso nel mese di marzo con l'apertura ufficiale dei 300 posti auto disponibili su tre piani interrati a fine aprile, probabilmente in occasione dei "ponti". A comunicarlo è l'amministrazione comunale che tiene a precisare che tutta l'area viene valorizzata con il restauro delle mura urbane prospicienti il parcheggio (che rimettono in luce anche l'antico acquedotto), il recupero dell'ex mattatoio (per servizi pubblici e attività socio-culturali) e la realizzazione del percorso meccanizzato (ascensori e scala mobile). Il valore di tutti gli interventi sfiora i 12 milioni di euro.

Per quanto attiene al percorso meccanizzato che collegherà il parcheggio con il centro cittadino si prevede che sarà pronto per l'autunno, guardando alla fine di settembre come periodo per la probabile "fine lavori".

COMMERCIO

Pace fatta tra assessore e associazioni

BASTIA UMBRA - Il sindaco Francesco Lombardi interviene sulla problematica emersa in questi giorni relativa alla presunta diversità di intenti tra l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria operanti sul territorio comunale. Ieri insieme all'assessore Andrea Tabarrini ha incontrato il presidente della Confcommercio Marco Caccinelli e il presidente di Confesercenti Antonio Serlupini.

"La riunione in oggetto - dichiara il sindaco - ha puntualizzato la visione strategica del tessuto commerciale anche in relazione della stesura della nuova legge regionale. Un precedente incontro, lunedì pomeriggio, aveva già visto le posizioni unanime poiché nelle scelte prevale l'interesse comune rispetto ai particolarismi".